



**Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale**

*N. 52 Registro delle deliberazioni del Comitato esecutivo*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO**

**SEDUTA del 05 giugno 2024**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno 5 del mese di giugno, alle ore 10 presso la sede del Parco Storico di Monte Sole - Via Porrettana Sud, 1 - 40043 Marzabotto (BO), a seguito di convocazione del 28/05/2024, conservata in atti con Prot. n. 1879, si sono riuniti i componenti del Comitato Esecutivo.

All'atto della discussione del presente argomento, risultano, come di seguito indicato, presenti o

<b>Nominativo</b>	<b>In rappresentanza di:</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
Ceccoli Sandro	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale Comunità del Parco Regionale Abbazia di Monteveglio	Presidente	X
Minghetti Gabriele	Comunità del Parco regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa	Consigliere	X
Franchi Romano	Comunità del Parco Storico regionale di Monte Sole	Consigliere	X
Masinara Marco	Comunità del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone	Consigliere	X
Ballerini Mauro	Comunità del Parco regionale Corno alle Scale	Consigliere	X
Fabrizi Maurizio	Città Metropolitana	Consigliere	X

**Presenti n. 6**

**Assenti n. 0**

Assiste in qualità di Direttore il Dott. Massimo Rossi.

Accertata la presenza del numero legale, Ceccoli Sandro, in qualità di PRESIDENTE, dichiara valida la seduta ed invita a passare alla discussione del n.1 dell'o.d.g. avente ad oggetto:

**Approvazione modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026**

**VISTA LA PROPOSTA DEL  
DIRETTORE  
IL COMITATO ESECUTIVO**

**Con votazione unanime  
dispone:**

1. **di modificare** il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 8 del 30/01/2024, per quantificare la valutazione degli Obiettivi legati alla riduzione dei tempi di pagamento, che concorrono alla performance per l'anno 2024, contenuti nella SEZIONE 2 del PIAO.
2. **di modificare** il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 8 del 30/01/2024, ed in particolare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, contenuto nella SEZIONE 3 del PIAO, come da prospetto allegato.
3. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", nella pertinente sottosezione e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità da esso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 80/2021, convertito, con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione.
4. **di dare informazione** alle organizzazioni sindacali secondo quanto previsto dall'art.4 del CCNL 16/11/2022.
5. **di demandare** a provvedimenti di competenza del Direttore l'attuazione di quanto previsto con il presente atto.

**Motivazione**

Con deliberazione n. 8 del 30/01/2024 è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica avente riguardo al: "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30

giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Dato atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale contiene le seguenti Sezioni in quanto predisposto con modalità semplificate in quanto pubblica amministrazione con meno di 50 dipendenti:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.

Si ritiene di modificare la **SEZIONE 2** del PIAO per quantificare la valutazione degli Obiettivi legati alla riduzione dei tempi di pagamento, che concorrono alla performance per l'anno 2024.

La circolare n. 1/2024 della Ragioneria generale dello Stato, contenente indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, si inserisce nel quadro della riforma n. 1.11 del Pnrr, riguardante la "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", la quale prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo da parte del settore pubblico.

I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo.

Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.

In questo contesto, l'art. 4-bis impone ad amministrazioni centrali ed enti territoriali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, di assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

Tali obiettivi erano stati esplicitati nel PIAO approvato come di seguito riportato:

<b>OBIETTIVI CHE CONCORRONO ALLA PERFORMANCE</b>		
<b>AREA</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>ATTIVITA'/AZIONI</b>
Area finanziaria	Obiettivo personale del Titolare della posizione organizzativa: Rispetto dei tempi di pagamento: applicazione del comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.	Conferma del rispetto dei tempi di pagamento così come rilevati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e loro pubblicazione sul sito dell'Ente. (Scadenza 31/12/2024)
Area Ambiente, tecnica e Valorizzazione	Obiettivo personale del Titolare della posizione organizzativa: Rispetto dei tempi di pagamento: applicazione del comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13	Coordinamento con il Responsabile dell'area finanziaria per il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento così come rilevati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e loro pubblicazione sul sito dell'Ente. (Scadenza 31/12/2024)

Conseguentemente, devono essere integrate anche le schede di programmazione degli obiettivi del predetto personale prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%. Ai fini della misurazione dell'obiettivo inerente il rispetto dei tempi di pagamento deve essere utilizzato unicamente l'indicatore di ritardo come elaborato dalla piattaforma crediti commerciali e attestato dall'organo di revisione economico-finanziaria.

In tale quadro si ritiene opportuno procedere all'approvazione della modifica SEZIONE 2 del PIAO per quantificare la valutazione degli Obiettivi legati alla riduzione dei tempi di pagamento, che concorrono alla performance per l'anno 2024, assegnando agli stessi un peso del 30% della valutazione di risultato.

Si ritiene inoltre di modificare la **SEZIONE 3** del PIAO ed in particolare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026.

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal TUEL (D.Lgs. 267/2000) e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce agli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, disposizioni

recepite dall'Ente mediante il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato da ultimo con delibera di Comitato Esecutivo del 03 novembre 2022;

l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";

analogamente, l'art. 91 del TUEL dispone che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 recita: "Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6 ter"; l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento, così come prescritto dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001.

Rammentato che l'Ente ha la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento.

Verificato che le difficoltà operative dovute alla carenza di personale permangono attualmente nell'Area tecnica, che si trova a dover far fronte, a seguito della recente riforma relativa alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, a numerosi adempimenti amministrativi che gravano sulle figure tecniche attualmente presenti in organico.

Considerato che è in forze all'Ente una dipendente dell'Area Istruttori con profilo amministrativo assunta a tempo parziale indeterminato, che la stessa risulta disponibile ad aumentare il proprio orario di lavoro trasformando la propria posizione a tempo pieno indeterminato, che il tempo lavoro aggiuntivo andrebbe a colmare la carenza di personale amministrativo nell'Area tecnica.

L'art. 3 comma 101 della legge 244/2007 ha previsto che "per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni".

Visto altresì l'art.3, comma 5 del DL 90/2014 che prevede che a decorrere dal 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco di tempo non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale e di quella finanziaria e contabile e che si possono utilizzare i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferiti al quinquennio precedente, da intendersi in senso dinamico con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (Corte dei Conti, Sezione Autonomie, deliberazioni n.28/2015 e n.25/2016).

Considerato che ad oggi si sono verificate le seguenti cessazioni di personale nell'Ente:

- 1) anno 2014 - collocamento a riposo di 1 unità
- 2) anno 2016 - collocamento a riposo di 1 unità
- 3) anno 2019 - dimissioni volontarie di 1 unità
- 4) anno 2022 - dimissioni volontarie di 1 unità
- 5) anno 2022 - progressione verticale di 1 unità
- 6) anno 2023 - collocamento a riposo di 1 unità
- 7) anno 2023 - progressione verticale di 1 unità

Considerato che ad oggi si sono verificate le seguenti assunzioni di personale nell'Ente:

- 1) anno 2019 - assunzione di 1 unità
- 2) anno 2022 - progressione verticale di 1 unità
- 3) anno 2023 - assunzione di 2 unità
- 4) anno 2023 - progressione verticale di 1 unità
- 5) anno 2024 - assunzione di 1 unità

Considerato il turnover effettuato, rimane ad oggi disponibile 1 unità di capacità assunzionale.

Dato atto che la Dotazione organica viene quindi rideterminata come di seguito specificato:

<i>Area</i>	<i>n.° posti</i>	<i>coperti</i>	<i>vacanti</i>
Dirigenti	1	1 t.i.	
Funzionario Elevata Qualificazione	9	7 t.i.	2
Istruttori	14	13 t.i.	1
Operatori esperti	2	2 t.i.	
TOTALI	26	23	3

In tale quadro si ritiene opportuno procedere all'approvazione della modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, contenuto nella SEZIONE 3 del PIAO approvato, come da stesura di cui all'allegato al presente documento.

Visto l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55"*.

Si da' atto che nel Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con deliberazione n. 65 del 20/12/2023, gli stanziamenti per le spese di personale sono capienti rispetto alla presente modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La programmazione così modificata rispetta il limite posto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/ 2006, in quanto la spesa di personale annua stanziata in via previsionale relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" è pari ad € 945.154,73 e quindi inferiore alla spesa dell'anno 2008 pari ad € 1.069.851,34.

Il Comitato Esecutivo dell'Ente ha assunto la deliberazione n.66 del 20/12/2023 "Approvazione del PEG per il triennio 2024/2026 e relativa assegnazione dei capitoli", prerequisite necessario per poter procedere a nuove assunzioni.

All'interno del PIAO 2024-2026, erano stati approvati i seguenti documenti, prerequisite necessari per poter procedere a nuove assunzioni:

- Piano triennale per le pari opportunità
- Piano triennale della Performance
- Obiettivi che concorrono alla performance per il 2024.

L'Ente ha assolto l'obbligo previsto dal DM 12 maggio 2016 di trasmissione dei documenti contabili alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP):

- dati contabili analitici, piano degli indicatori e dei risultati attesi e schemi di bilancio, fase consuntivo 2023 (prot.RGS 111808 e 112601 del 3/5/2024, e 112615 del 4/5/2024)
- dati contabili analitici, piano degli indicatori e dei risultati attesi e schemi di bilancio, fase preventivo 2024-2026 (prot.RGS 293815, 293839, 293834 del 27/12/2023).

Ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001 è stata verificata l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente.

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018 e verificato che la presente programmazione contiene sotto il profilo sostanziale gli elementi essenziali richiesti dalla predette linee di indirizzo, fermo restando che la stessa potrà essere adeguata una volta che siano stati definiti in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni i modelli cui devono attenersi gli Enti Locali.

Acquisito nel merito del presente provvedimento il parere favorevole del Revisore, così come previsto dall'articolo 19, comma 8, della Legge n.448/2001, allegato al presente documento, contenente anche l'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, introdotto dall'articolo 33 del DI 34/2019 in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Vista la Legge Regionale 24/2011 e ss.mm.ii e lo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 54 del 28/06/2013.

Il presente piano triennale dei fabbisogni verrà altresì pubblicato in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

#### **ALLEGATI**

- piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026
- parere del Revisore



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE**

**Parere n. 12 del 10/05/2024**

**Oggetto:** modifica Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026.

Il Revisore,

Vista la proposta di deliberazione "*Approvazione modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026.*" contenente la modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026.

Visti:

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997, secondo cui al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 482/1968;
- l'art. 33 del DL 34/2019 che introduce l'asseverazione dell'organo di revisione relativa al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Considerato che il Direttore ha effettuato la ricognizione di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente dalla quale risulta che nella dotazione organica non vi sono situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;

Considerato, altresì, che:

- la programmazione così decisa rispetta il limite posto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e s.m.i., per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, il quale prevede che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

- il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 con Deliberazione n. 65 del 20/12/2023, contenente le previsioni di spesa per tutte le figure previste nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026;
- l'Ente ha assolto all'obbligo previsto dal DM 12 maggio 2016 di trasmissione dei documenti contabili alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP);
- il Comitato Esecutivo ha assunto la deliberazione n. 66 del 20/12/2023 "Approvazione del PEG per il triennio 2024/2026 e relativa assegnazione dei capitoli";
- il Comitato Esecutivo, all'interno del PIAO 2024-2026, approva altresì i seguenti documenti:
  - Piano triennale per le pari opportunità
  - Piano triennale della Performance
  - Obiettivi che concorrono alla performance per il 2024;

esprime

parere favorevole in relazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026

assevera

il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, introdotto dall'articolo 33 del DI 34/2019, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Lì 10/05/2024

IL REVISORE  
Dott. Fabio Federici  
(firmato digitalmente)



**Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale**

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'  
EMILIA ORIENTALE**

Sede legale: Piazza XX Settembre, 1 - 40043 - Marzabotto (BO)

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Sandro Ceccoli

IL DIRETTORE

Dott. Massimo Rossi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



**Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale**

***DELIBERAZIONE DI COMITATO ESECUTIVO***

Delibera nr. **52**      Data Delibera **05/06/2024**

**OGGETTO**

**Approvazione modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

**FAVOREVOLE**

Data 05/06/2024

IL DIRETTORE

*Dott. Massimo Rossi*

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
ECONOMICO  
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :

**FAVOREVOLE**

Data 05/06/2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*Raffaella Bernardi*

*Originale informatico firmato digitalmente sulla proposta, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*